19ENNE DI LANCIANO MORTO SUICIDA A PERUGIA: PERIZIA PSICHIATRICA SUL GIOVANE CHE LO AVREBBE ISTIGATO

9 Ottobre 2026



PERUGIA – Sarà sottoposto a perizia psichiatrica il giovane accusato di istigazione o aiuto al suicidio in relazione alla morte di Andrea Prospero, lo studente di 19 anni originario di Lanciano (Chieti) trovato senza vita a Perugia il 29 gennaio 2025.

Lo ha disposto la Corte d'assise di Perugia davanti alla quale è in corso il processo, accogliendo la richiesta del pubblico ministero. La perizia dovrà accertare le condizioni psichiche dell'imputato, la sua capacità di intendere e di volere al momento dei fatti e la sua eventuale pericolosità sociale.

Secondo l'accusa, il giovane avrebbe incoraggiato Prospero, attraverso una chat, ad assumere farmaci che hanno poi portato alla morte del ragazzo. L'udienza è stata rinviata al 29 ottobre per il conferimento dell'incarico. In aula erano presenti l'imputato, il padre e la sorella di Andrea. La difesa si è rimessa alla decisione della Corte, mentre la parte civile si è opposta.

Nel chiedere l'accertamento, la pm ha sottolineato l'assenza, allo stato, di elementi clinici pregressi che documentino una patologia psichiatrica. La consulenza tecnica della difesa ha prospettato per Volpe una significativa compromissione della capacità di comprendere il disvalore della propria condotta. Ma, ha osservato il pubblico ministero, nella consulenza emergono "profili critici". "Non abbiamo una storia clinica dell'imputato – ha detto la pm – né precedenti diagnosi psichiatriche".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli